

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA
ALLA NOTIFICA RELATIVA ALL'IMPEGNO DELL'OPERATORE E ALLE MISURE PREVENTIVE E
PRECAUZIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 39 DEL REG UE 2018/848 E S.M.I.
PER LE AZIENDE DI PRODUZIONE VEGETALE E ZOOTECNICA E DEGLI ALTRI PRODOTTI DI CUI
ALLEGATO I del Reg UE 2018/848 e s.m.i.

☐ PRIMA COMUNICAZIONE

☐ VARIAZIONE SUCCESSIVA

A. DICHIARANTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il ____/____/_____, Responsabile legale dell'azienda _____

C.F./P.IVA _____ sita nel comune di _____ Prov. _____

D I C H I A R A

- di confermare quanto già sottoscritto con la "**Notifica attività con metodo biologico**" (prima notifica/variazione) sottoscritta in data _____ e con gli allegati alla stessa, in ottemperanza a quanto previsto dal suddetto regolamento, riguardo alla descrizione completa dell'azienda.
- che nel caso di impossibilità a partecipare alle visite ispettive ai sensi del Reg. UE 848/2018 e s.m.i delega il signore/a _____ persona informata dei fatti, a rappresentarlo, a presenziare alla visita ispettiva e a firmare i documenti relativi al Reg.UE 848/2018 e s.m.i agricoltura biologica.
- di aver valutato la necessità di ricorrere all'utilizzo di concimi e ammendanti di cui all'Allegato II del Reg.UE n. 1165/2021 e s.m.i., o prodotti per la protezione dei vegetali contro i parassiti e le malattie di cui all'allegato I del Reg.UE n. 1165/2021 e s.m.i.;

S I I M P E G N A

- ad effettuare le operazioni conformemente alle norme di produzione biologica previste dal Reg.UE 848/2018 e s.m.i, sue modifiche e sue norme applicative;
- ad accettare, in caso di non conformità gravi o critiche, che siano applicate le misure previste dalle norme di produzione biologica previste dal Reg.UE 848/2018 e s.m.i, sue modifiche e sue norme applicative;
- ad informare per iscritto e senza indebito ritardo gli acquirenti dei prodotti e a scambiare le pertinenti informazioni con l'autorità competente o, se del caso, con l'organismo di controllo, qualora sia stato comprovato un sospetto di non conformità, non possa essere eliminato un sospetto di non conformità o sia stata accertata una non conformità che comprometta l'integrità dei prodotti;
- ad acconsentire che i diversi OdC, coinvolti durante le diverse fasi della catena commerciale, compresi gli OdC che certifichino eventuali appaltatori, si scambino informazioni sulle operazioni soggette al controllo, definendo le modalità di tale scambio;
- ad adottare le misure correttive necessarie per ovviare alle inadempienze riscontrate dall'OdC;
- ad accettare nel caso di cambio OdC la trasmissione del proprio "fascicolo di controllo" all'OdC subentrante;
- a comunicare tempestivamente all'OdC l'eventuale recesso dal sistema di controllo, accettando in tale caso che il proprio "fascicolo di controllo" venga conservato presso l'OdC per un periodo di almeno cinque anni;
- a comunicare tempestivamente all'OdC tutte le eventuali non conformità gravi e/o critiche che incidono sulla qualificazione biologica del proprio prodotto o del prodotto ricevuto da altri operatori o appaltatori;
- a comunicare le variazioni relative alle caratteristiche strutturali (dati del dichiarante, superfici, stabilimenti) delle unità di produzione e dei stabilimenti e ai fattori di rischio (nuove colture, nuove strade o stabilimenti, cambiamenti nella attività di stabilimenti, cambiamenti nella viabilità ecc.) all'OdC entro 30 giorni dalla data di decorrenza della variazione stessa;
- a tenere separati i prodotti biologici, a prendere tutte le misure necessarie per garantire l'identificazione delle partite e per evitare mescolanze o scambi con prodotti non biologici, ad effettuare una pulizia adeguata controllandone l'efficacia ed a registrarne l'operazione;

- a dare libero accesso all'OdC a tutte le unità aziendali e a tutta la documentazione sia per la parte relativa al metodo di produzione biologico che a quello convenzionale;
- a dare libero accesso all'OdC ai risultati delle ispezioni e delle analisi che ho eseguito volontariamente;
- in caso di azienda mista od azienda in parte in biologico ed in parte in conversione, ad adottare ogni misura atta a garantire la non confusione e netta separazione tra le due produzioni aventi qualifica diversa in fase di raccolta, conservazione e vendita, lasciando evidenza documentale delle operazioni effettuate.
- a comunicare le rese medie e le produzioni annuali previste.
- a segnalare senza indugio all'odc eventuali reclami, non conformità e/o esiti di analisi e/o qualsiasi altro elemento che può mettere in discussione la conformità delle materie prime acquistate e/o delle produzioni ottenute – in caso di contestazione di irregolarità dall'autorità competente, informare l'odc entro 5 gg lavorativi dalla contestazione stessa;
- a minimizzare i rischi di immissione sul mercato di prodotti non conformi alle normative per mezzo di un'apposita procedura che, in caso di dubbi e/o sospetti che i prodotti non siano conformi permetterà di:
 - far sopprimere le indicazioni relative al metodo biologico dai prodotti aziendali verso cui nutro sospetti che non siano conformi alla normativa;
 - informare l'OdC e garantire la completa collaborazione, sapendo che potrà essere richiesta la non immissione nel mercato bio finché i dubbi non siano stati chiariti;
 - richiedere, per iscritto, a tutti gli acquirenti delle produzioni verificate non conformi dall'OdC, che sopprimano le indicazioni relative al metodo di produzione biologico;
 - bloccare la commercializzazione dei prodotti per i quali l'OdC ha verificato la non conformità;
 - ritirare dal mercato del biologico i prodotti non conformi nel caso l'OdC ne verifichi la necessità;
- a realizzare nei tempi e modalità previsti quanto riportato nella presente dichiarazione;
- a tenere una documentazione che permetta di identificare tutti i mezzi di produzione acquistati, tutte le operazioni colturali, tutte le materie prime/prodotti, nonché le quantità vendute quotidianamente con particolare riferimento alla compilazione delle registrazioni previste dalla normativa vigente (Scheda materie prime, Scheda colturale, e Scheda vendite);
- in caso di etichettatura, a riportare nelle etichette, oltre alle indicazioni obbligatorie per legge, anche il nome e/o la ragione sociale e l'indirizzo della mia azienda, il nome del prodotto con un riferimento al metodo di produzione biologica, il nome o numero di codice dell'OdC e, se richiesto dall'OdC, un sistema di marcatura approvato, che colleghi il prodotto con la contabilità aziendale (es. lotti di produzione);
- ad utilizzare in caso di trasporto dei prodotti in altre unità, mezzi di trasporto opportunamente puliti e con idoneità igienico-sanitaria e di registrare le operazioni di pulizia controllandone l'efficacia;

Data	Firma del/la Dichiarante e timbro dell'azienda
____/____/____	

B. PIANO DELLE MISURE PRECAUZIONALI PRODUZIONI AGRICOLE IN CONFORMITA' AL REG. UE 848/2018 E S.M.I.

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
1	Azienda mista con contemporanea presenza di appezzamenti condotti con metodo biologico e convenzionale.	☐ SI ☐ NO	☐ Utilizzo di specie e varietà differenti e facilmente riconoscibili; ☐ Presenza di appezzamenti fisicamente separati; ☐ Presenza di strutture per lo stoccaggio fisicamente separate; ☐ Evidenza documentale della separazione; ☐ Utilizzo di attrezzature dedicate; ☐ Altro:
2	Impiego macchine e attrezzature per la difesa delle piante:	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ utilizzo di macchine e attrezzature aziendali esclusivamente per conto proprio; ☐ utilizzo di macchine e attrezzature aziendali anche per conto di aziende agricole Terze; ☐ utilizzo di macchine e attrezzature extraziendali; Descrivere le misure precauzionali adottate: ☐ Verifica della pulizia delle macchine ☐ Altre misure precauzionali (specificare):

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
3	Impiego macchine e attrezzature per la raccolta:	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ utilizzo di macchine e attrezzature aziendali esclusivamente per conto proprio; ☐ utilizzo di macchine e attrezzature aziendali anche per conto di aziende agricole Terze; ☐ utilizzo di macchine e attrezzature extraziendali; Descrivere le misure precauzionali adottate: ☐ Verifica della pulizia delle macchine ☐ Altre misure precauzionali (specificare):
4	Impiego macchine e attrezzature per la semina:	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ utilizzo di macchine e attrezzature aziendali esclusivamente per conto proprio; ☐ utilizzo di macchine e attrezzature aziendali anche per conto di aziende agricole Terze; ☐ utilizzo di macchine e attrezzature extraziendali; Descrivere le misure precauzionali adottate: ☐ Verifica della pulizia delle macchine ☐ Altre misure precauzionali (specificare):
5	Impiego macchine e attrezzature per la lavorazione del terreno: ricorso a contoterzisti extraziendali (descrivere le misure precauzionali e di pulizia richieste e le relative registrazioni)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ utilizzo di macchine e attrezzature aziendali esclusivamente per conto proprio; ☐ utilizzo di macchine e attrezzature aziendali anche per conto di aziende agricole Terze; ☐ utilizzo di macchine e attrezzature extraziendali; Descrivere le misure precauzionali adottate: ☐ Verifica della pulizia delle macchine ☐ Altre misure precauzionali (specificare):

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
6	Esistono rischi effettivi di contaminazione ambientale indiretta (CAI) sulla produzione aziendale, causati da fenomeni di deriva proveniente da aree di confine, per presenza di produzione convenzionale e sia per fonti di inquinamento ambientale (quali arterie stradali, aree industriali o artigianali ecc.)?	☐ SI ☐ NO	<u>Se la risposta è "NO", specificare:</u> ☐ Non sono presenti confini fisici con aziende condotte in convenzionale e/o con fonti di inquinamento ambientale; ☐ Sono presenti capezzagne/stradelle interpoderali tra la produzione aziendale e i potenziali fonti di rischio per una distanza minima garantita pari a m. _____; ☐ Altro (specificare): _____ _____ <u>Se la risposta è "SI":</u> Compilare le parti sottostanti, in cui oltre alla descrizione del rischio sono riportate le azioni da intraprendere per evitare la contaminazione dei prodotti ottenuti.
6a	Presenza di colture convenzionali sui confini degli appezzamenti investiti a colture erbacee: N° App./particelle _____ _____ SAU stimata della fascia di rispetto: _____ ha NB: ove possibile, è opportuno allegare alla presente dichiarazione integrativa l'estratto della mappa aziendale in cui siano evidenziate le fasce di rispetto individuate.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m. _____; Il prodotto ottenuto dalla fascia di rispetto viene destinato a: ☐ non raccolto e/o trinciato e/o sovesciato ☐ raccolto e utilizzato per autoconsumo ☐ raccolto, separato e destinato al mercato convenzionale ☐ raccolto e utilizzato in azienda per l'alimentazione degli animali convenzionali ☐ semina con una specie diversa da quella seminata nell'appezzamento ☐ coltivazione di una siepe o barriera verde di altezza adeguata <i>Altre misure precauzionali (specificare):</i> _____ _____ _____

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
6b	Presenza di colture convenzionali sui confini degli appezzamenti investiti a colture arboree: N° App./particelle SAU stimata della fascia di rispetto: _____ ha NB: ove possibile, è opportuno allegare alla presente dichiarazione integrativa l'estratto della mappa aziendale in cui siano evidenziate le fasce di rispetto individuate.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m. _____; I prodotti ottenuti dalla fascia di rispetto vengono destinati a: ☐ non raccolti; ☐ raccolti, separati e destinati al mercato convenzionale; ☐ raccolti e utilizzati per autoconsumo; ☐ coltivazione di una siepe o barriera verde di altezza adeguata; <i>Altre misure precauzionali (specificare):</i>
6c	Presenza di strade ad alta intensità di traffico sui confini degli appezzamenti n.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m. _____; Il prodotto raccolto dalla fascia di rispetto viene destinato a: _____; <i>Altre misure precauzionali (specificare):</i>
6d	Presenza di stabilimenti/zone industriali e/o artigianali sui confini degli appezzamenti n.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m. _____; Il prodotto raccolto dalla fascia di rispetto viene destinato a: _____. <i>Altre misure precauzionali (specificare):</i>

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
6e	Vendita sul mercato convenzionale delle produzioni biologiche confinanti con le fonti di inquinamento (fasce di rispetto).	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ separazione netta, identificazione e tracciabilità, nelle fasi di raccolta, conservazione e vendita. ☐ tracciabilità nelle registrazioni aziendali ☐ Altro: _____ _____
7	Azienda mista con medesime colture in biologico ed in conversione (art. 10 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ separazione netta ed identificazione tra i prodotti biologici e quelli in conversione, nelle fasi di raccolta, conservazione e vendita. ☐ tracciabilità nelle registrazioni aziendali ☐ Altro: _____ _____

C. NORME DI PRODUZIONE VEGETALE

C.1. Fertilizzazione dei suoli

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
8	Salvaguardia o aumento del contenuto di materia organica del suolo, accrescimento della stabilità del suolo e la sua biodiversità, prevenzione della compattazione e dell'erosione del suolo (All.II parte I, punto 1.9.1 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ tecniche di lavorazione del terreno e pratiche colturali adeguate ☐ ricorso alla diversità vegetale
9	Mantenimento e potenziamento della fertilità e l'attività biologica del suolo	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ rotazione pluriennale delle colture includendo leguminose come coltivazione principale o di copertura ☐ sovescio non inferiore a 90 giorni; ☐ ricorso alla diversità vegetale ☐ concimazione con concime naturale di origine animale o con materia organica preferibilmente compostati, di produzione biologica (All. II part. I, punto 1.9.2 del Reg. UE 848/2018 e s.m.i.) ☐ Altro: _____ _____ _____

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
10	Solo nei casi in cui le misure previste dai punti 1.9.1 e 1.9.2 di cui all'all.II parte I del Reg.UE 848/2018 e s.m.i non consentano di soddisfare le esigenze nutrizionali dei vegetali, esiste per l'operatore la necessità di ricorrere ai concimi e ammendanti di cui all'allegato II parte I, punto 1.9.3 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i e, ai sensi dell' art. 4 par.9 del DM 229771 del 20/05/2022, compresi nella Tab.1 della parte Seconda dell' Allegato 13 del D.lgs.75/2010?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Indicare le motivazioni che attestano tale necessità e che dovranno essere documentate secondo quanto previsto dall' Allegato II, parte I, punto 1.9.3 del Reg. UE 2018/848 e s.m.i.: ☐ Scarsità di elementi nutrizionali nel terreno ☐ Asportazioni di elementi nutrizionali; ☐ Sviluppo rallentato/stentato delle colture in campo; ☐ Fisiopatie manifeste; ☐ Necessità di miglioramento delle caratteristiche qualitative delle colture; ☐ Altro: _____ _____
11	Se esiste la necessità di cui al punto 10 è presente in azienda la documentazione a supporto delle motivazioni addotte?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Indicare l'eventuale documentazione a supporto: ☐ relazione tecnico agronomica ☐ certificato di analisi del terreno ☐ piano di concimazione ☐ sulla base di esperienze pregresse ☐ Altro: _____ _____
12	Se esiste la necessità di cui al punto 10 è presente in azienda la documentazione a supporto delle motivazioni addotte?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Descrivere gli interventi tecnici di fertilizzazione che si rendono necessari (concimi e ammendanti di cui alla Tab.1 della parte Seconda dell' Allegato 13 del D.lgs.75/2010?): ☐ fertilizzante organico extraziendale ☐ letame essiccato aziendale ☐ pollina essiccata aziendale ☐ effluenti di allevamento compostati ☐ effluenti di allevamento liquidi ☐ miscela di materiali vegetali compostata o fermentata ☐ Altro: _____ _____

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
13	Impiego di stallatico, stallatico essiccato e pollina, deiezioni animali compostate inclusa la pollina, stallatico compostato ed escrementi liquidi di animali. (All. II parte I, punto 1.9.4 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i e compresi nell'Allegato II del Reg. di esecuzione(UE) 2021/1165 e s.m.i).	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ Aziendale ☐ Extraziendale - fornitori certificati BIO: verifica disponibilità e validità del Certificato. ☐ Extraziendale - fornitori NON certificati BIO: verifica della dichiarazione di cui all' art. 4 par.10 del DM 229771 del 20/05/2022, attestante la provenienza da allevamenti NON industriali (V. art. 4 par.11 del DM 229771 del 20/05/2022)
14	Per la quantità totale degli effluenti di allevamento rispetto dei 170 kg di azoto per anno/ettaro di superficie agricola utilizzata. (All. II parte I, punto 1.9.4 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	
15	Uso di preparazioni appropriate a base di microrganismi per migliorare le condizioni generali dei suoli o la disponibilità di elementi nutritivi nei suoli o nelle colture. (All. II parte I, punto 1.9.6 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	

C.2. Lotta contro i parassiti, le malattie e le erbe infestanti

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
16	La prevenzione dei danni provocati da organismi nocivi ed erbe infestanti si base principalmente su misure preventive ai sensi del all. II parte I, punto 1.10.1 del Reg. UE 848/2018 e s.m.i.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Indicare quali misure preventive vengono adottate: ☐ i nemici naturali; ☐ la scelta delle specie, delle varietà e del materiale eterogeneo; ☐ la rotazione delle colture ☐ le tecniche di coltivazione, come la biofumigazione, i metodi meccanici e fisici; ☐ i processi termici, quali la solarizzazione o, nel caso delle colture protette, il trattamento a vapore del suolo a profondità limitata (profondità massima di 10 cm); ☐ altro _____ _____ _____

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
17	Esiste per l'operatore la necessità di ricorrere ai fitofarmaci di cui all'allegato II parte I, punto 1.10.2 del Reg. UE 848/2018 e s.m.i) (Solo nei casi in cui le misure previste dai punti 1.9.1, 1.9.2, 1.10.1 di cui all'all.II parte I del Reg.UE 848/2018 e s.m.i [protezione dei nemici naturali, scelta delle specie e delle varietà, rotazione delle colture, tecniche colturali e processi termici], non consentano di proteggere adeguatamente i vegetali contro i parassiti e le malattie)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Indicare le motivazioni che attestano tale necessità e che dovranno essere documentate quali giustificativi di cui all'allegato II parte I, punto 1.10.2 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i: ☐ L'elevata concentrazione di umidità; ☐ Le abbondanti precipitazioni ☐ La temperatura favorevole allo sviluppo delle crittogame; ☐ Attacco da parte di patogeni; ☐ Il superamento della soglia minima d'intervento; ☐ L'avviso del centro agro meteo regionale o servizi locali di monitoraggio; ☐ Altro: _____
18	Se esiste la necessità di cui al punto 17 è presente in azienda la documentazione prevista dall' art. 4 par.8 del DM 229771 del 20/05/2022, a supporto delle motivazioni addotte?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Indicare quale documentazione prevista dall' art. 4 par.8 del DM 229771 del 20/05/2022 sia adottata per attestare la necessità: ☐ relazione tecnico agronomica (art. 4, par.8, lett.a) ☐ relazione fitopatologica (art. 4, par.8, lett.b) ☐ bollettini metereologici e fitosanitari (art.4, par.8, lett.c) ☐ modelli fitopatologici previsionali (art. 4, par.8, lett.d) ☐ registrazione delle catture su trappole entomologiche (art. 4, par.8, lett.e) ☐ sulla base di esperienze pregresse
19	Se esiste la necessità di cui al punto 17 quali interventi di difesa si rendono necessari?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Descrivere gli interventi tecnici di difesa fitosanitaria che si rendono necessari (prodotti fitosanitari di cui all'allegato I del Reg.UE 1165/2021 e s.m.i): ☐ rame ☐ zolfo ☐ spinosad ☐ oli vegetali ☐ Bacillus Thuringiensis ☐ piretrine ☐ Altro: _____

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
20	Prodotti utilizzati nelle trappole e nei distributori automatici, eccetto i distributori di feromoni.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Dopo il loro utilizzo le trappole sono raccolte e riposte al sicuro (All. II parte I, punto 1.10.3 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)

C.3. Impiego di sementi e materiale di riproduzione vegetativo

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
21	Acquisto seme biologico e/o conversione	☐ SI ☐ NO ☐ NA	I cartellini attestanti la qualifica del seme vengono spillati alle fatture di acquisto e conservate dentro la scheda materie prime
22	Impiego di semente di produzione aziendale	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Registrazione di data, specie, varietà e quantità raccolta nella Scheda colturale; specie, varietà e quantità conservata in Scheda materie prime; data, specie, varietà e quantità utilizzata nella semina in Scheda colturale.
23	Impiego semente di specie iscritte nella "Lista Rossa" della BDSB.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Effettuata la manifestazione di interesse per la semente biologica tramite lo specifico servizio "Ordine" presente nel Sistema Informativo – SIB, operante nel SIAN nei termini stabiliti dal MASAF.
24	Impiego di sementi e/o materiale di riproduzione vegetativo convenzionali, in deroga.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ verifica della disponibilità di semente e/o materiale di moltiplicazione vegetativa biologica, mediante interrogazione la BDSB almeno 10 giorni prima della semina prevista. ☐ acquisire evidenza della non effettuazione di trattamenti (concia, ecc...) con prodotti diversi da quelli autorizzati ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 1 del Reg. UE 848/2018 e s.m.i." ☐ i cartellini CREA ex Ense verranno spillati alle fatture di acquisto e conservate unitamente all'attestazione di semente non concia e non OGM; ☐ stampare e conservare stampa di deroga rilasciata dalla BDSB, indipendentemente dal colore della lista di appartenenza della specie e varietà; ☐ conservare la documentazione comprovante la motivazione di concessione della deroga (ad es. scambio di mail con i fornitori).

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
25	Acquisto di sementi, materiale di propagazione e plantule biologiche o in conversione, sia allo stato sfuso che etichettato.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ acquisire copia del Certificato del fornitore e verificarne la veridicità sul SIAN.; ☐ verifica rispondenza indicazioni di conformità al metodo biologico sulla documentazione di acquisto .
26	Acquisto e utilizzo di materiale riproduttivo vegetale di materiale eterogeneo biologico	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ verifica che sugli imballaggi o sui contenitori siano presenti tutte le informazioni previste in una etichetta ai sensi dell'art.7 del Reg.1189/2021 (eccezione per le specie e quantitativi massimi previsti dall'All.II del Reg.UE 1189/2021). ☐ acquisire copia del Certificato del fornitore e verificarne la veridicità sul SIAN.; ☐ Altro: _____

C.4. Fonti di approvvigionamento idrico: ☐ SI ☐ NA (**NB:** compilare solo se applicabile)

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
27	Verifica dell'acqua utilizzata per irrigazione, fonti di approvvigionamento idrico, la cui origine ☐ pozzo aziendale ☐ corsi d'acqua ☐ canale di irrigazione consortile ☐ rete pubblica ☐ Altro: _____	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ analisi delle acque; ☐ verifica possibili fonti di inquinamento a monte del punto di captazione acque; ☐ Altro: _____ _____ _____

D. NORME DI PRODUZIONE ZOOTEKNICA BIO ai sensi del Reg. UE 2018/848 e s.m.i.

U.P.	INDIRIZZO	SPECIE ALLEVATA	TIPO DI PRODUZIONE	METODO	STABULAZIONE	ALTRO
			☐ carne ☐ latte ☐ uova ☐ lana ☐ altro _____	☐ biologico; ☐ convenzionale	☐ fissa ☐ libera	
			☐ carne ☐ latte ☐ uova ☐ lana ☐ altro _____	☐ biologico; ☐ convenzionale	☐ fissa ☐ libera	
			☐ carne ☐ latte ☐ uova ☐ lana ☐ altro _____	☐ biologico; ☐ convenzionale	☐ fissa ☐ libera	
			☐ carne ☐ latte ☐ uova ☐ lana ☐ altro _____	☐ biologico; ☐ convenzionale	☐ fissa ☐ libera	
Note:						

D.1 Ricoveri

Allegare la planimetria aziendale e riportare le strutture utilizzate come ricoveri per gli animali certificati ai sensi del Reg. UE848/2018 e s.m.i., avendo cura di descrivere la stabulazione, eventuali accessi agli spazi all'aperto, le modalità di accesso (permanente, in turni o solo in condizioni climatiche sfavorevoli) e le dimensioni.

Num.Ord	Descrizione struttura e suo utilizzo	m ²

D.2 Descrizione zootecnica

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
28	Identificazione degli animali.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ registri ☐ marche auricolari ☐ boli endo-ruminali ☐ altro: _____ _____

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
29	Rinnovo del patrimonio zootecnico, allevato secondo le norme di produzione biologica.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ rimonta interna ☐ acquisto di bestiame certificato biologico ☐ Accertata l'indisponibilità di animali BIO secondo le modalità previste dall' art.9, punto 4.3 del DM 229771 del 20/05/2022 (Rif. Allegato 3, punto 2A), acquisto di mammiferi non biologici: - Maschi adulti destinati alla riproduzione; - Femmine nullipare, considerando le restrizioni applicabili in funzione della numerosità: ☐ al massimo il 10 % del patrimonio di equini o di bovini adulti e il 20 % del patrimonio di suini, ovini, caprini, conigli o cervidi adulti. ☐ al massimo un 1 animale non BIO /anno, in quanto l'Unità di produzione è costituita da meno di 10 equini, cervidi, bovini, conigli o da meno di 5 suini, ovini caprini. ☐ altro: _____ _____
29a	Rinnovo del patrimonio ai sensi dell'Allegato II, Parte 2, punto 1.3.4.4.3 del Reg.UE 2018/848 e s.m.i.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	In applicazione anche di quanto previsto all'art.5, punto 2 del DM 229771 del 20/05/2022, presentazione di istanza a Suolo e Salute, ai sensi dell'art.9, punto 4 del DM 229771 del 20/05/2022, secondo le modalità descritte nell'Allegato 3 punto 2B, ovvero l'obbligo di presentazione di formale richiesta di nulla-osta all'Autorità competente, comprensiva dell'accertamento dell'indisponibilità di mercato di animali biologici.
30	Prima costituzione o rinnovo o ricostituzione del patrimonio avicolo	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ acquisto di pollame certificato biologico ☐ acquisto pollame non biologico previa : - Accertamento l'indisponibilità di pollame BIO secondo le modalità previste dall' art.9, punto 4.3 del DM 229771 del 20/05/2022 (Rif. Allegato 3, punto 2°); - Verifica che le pollastrelle destinate alla produzione di uova e il pollame destinato alla produzione di carne abbiano meno di tre giorni di età
31	Presenza in azienda di animali non allevati con metodo biologico	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ specie differenti ☐ allevamento in unità distinte, provviste di edifici e appezzamenti nettamente separati dalle unità adibite alla produzione conforme alle norme di produzione biologica ☐ altro: _____

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
32	Somministrazione del foraggio per agli erbivori	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Il sistema di allevamento si basa in massima parte sul pascolo, almeno il 60 % della materia secca di cui è composta la razione giornaliera è costituito da foraggi grossolani e foraggi freschi, essiccati o insilati. Per gli animali da latte tale % può essere ridotta al 50% per un periodo massimo di tre mesi all'inizio della lattazione.
33	Somministrazione degli alimenti agli animali.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ <u>Bovini, Equini, Caprini, Ovini, Cervidi, Conigli</u> : almeno il 70 % degli alimenti proviene dall'azienda stessa o è ottenuto in cooperazione con altre unità di produzione biologica della stessa regione (in caso di accordo di cooperazione allegare copia). ☐ <u>Suini e Pollame</u>: almeno il 30% degli alimenti proviene dall'azienda stessa o è ottenuto in cooperazione con altre unità di produzione biologica della stessa regione. (in caso di accordo di cooperazione allegare copia).
34	Utilizzo nell'alimentazione dei ruminanti, di vitamine A, D ed E ottenute da processi di sintesi e identiche a quelle derivate da prodotti agricoli.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Acquisizione dell'attestazione rilasciata dal veterinario aziendale, così come previsto dal DM 229771 del 20/05/2022 (art.5, par.12)
34b	Pascolamento su terre comuni (es. aree demaniali , aree forestali, usi civici) non assoggettate al metodo biologico	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ terre comuni non trattate con sostanze non ammesse per almeno 3 anni . ☐ declassamento delle produzioni animali ottenute nel periodo di pascolamento in caso di promiscuità con animali non biologici ☐ animali convenzionali presenti allevati con modalità rispettose dell'ambiente ☐ Altro _____
34c	Presenza di possibili fonti di contaminazione limitrofe alle superfici destinate al pascolamento degli animali bio	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ istituzione siepi ; ☐ recinzioni, barriere; ☐ altro _____
35	Utilizzo di antibiotici o medicinali veterinari allopatrici ottenuti per sintesi chimica (Allegato II, Parte II, punto 1.5.2 del Reg. UE 2018/848).	☐ SI ☐ NO	Viene esibito apposito documento redatto dal veterinario Monitoraggio continuo del raggiungimento del numero massimo di 3 somministrazioni annuali Tempo di sospensione dalle produzioni della durata doppia. Qualora tale tempo non sia precisato, si applicano le 48 ore.

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
36	Pratiche di cui all' Allegato II, Parte II, punto 1.7.8 del Reg. UE 2018/848 (applicazione di anelli di gomma alle code degli ovini, la recisione della coda o dei denti, la spuntatura del becco o la decornazione) consentite ai sensi dell'art.5, punto 9 del DM 229771 del 20/05/2022 secondo le modalità previste dal DLgs 26 marzo 2001 n. 146, allegato previsto dall'art. 2 comma 1, lett. B paragrafo "Mutilazione e altre pratiche", e dalla normativa vigente in materia di protezione degli animali.	☐ SI ☐ NO	Esecuzione previa: – ottenimento di parere vincolante reso al singolo allevamento, da un medico veterinario dell'autorità sanitaria competente per territorio. – comunicazione all'OdC al fine di potere eseguire la verifica del rispetto delle procedure. Ai sensi dell'art.19 del Dlg 26 marzo 2001 n.146, l'eventuale cauterizzazione corneale è applicata solo ad animali al di sotto delle 3 settimane di vita.
37	Stabulazione fissa ai sensi dell' Allegato II, Parte II, punto 1.7.5 del Reg. UE 2018/848 ed ai sensi dell'art.9, punto 6 del DM 229771 del 20/05/2022.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Trattasi di piccola azienda con consistenza massima di 50 animali (conteggiati escludendo gli animali giovani), impossibilitata a praticare allevamento in gruppi. Gli animali hanno accesso o ai pascoli durante il periodo di pascolo, o a spazi liberi all'aperto almeno due volte alla settimana.
38	Cura e benessere degli animali nell'allevamento e nelle fasi di trasporto e macellazione	☐ SI ☐ NO	Si assicura il possesso delle necessarie conoscenze e competenze di base in materia di salute e benessere animale delle persone addette alla cura degli animali e alle operazioni di stalla.
39	Misure atte ad evitare effetti negativi sulla salute degli animali	☐ SI ☐ NO	☐ scelta di razze autoctone e/o linee genetiche idonee con grado elevato di diversità genetica , capacità di adattamento alle condizioni locali, longevità e resistenza alle malattie. ☐ esercizio fisico regolare ed accesso regolare all'aria aperta ☐ per gli erbivori accesso ai pascoli ogni qualvolta le condizioni lo consentano ☐ somministrazione agli animali di alimenti biologici ☐ altro _____

E. STRUTTURE

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
40	Strutture per la conservazione delle materie prime e/o prodotti finiti biologici (descrivere le misure precauzionali per evitare ogni rischio di contaminazione da parte di sostanze o prodotti non autorizzati e/o di confusione con prodotti non biologici) (All. III, punto 7 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i).	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ Dedicare (esclusiva per il biologico) ☐ Usate sia per il biologico che per il convenzionale, con aree separate fisicamente in modo da evitare ogni forma di contaminazione ed identificate tramite cartelli con l'indicazione "biologico", "convenzionale". <u>Altre Misure precauzionali:</u> ☐ identificazione contenitori ed imballaggi; ☐ Altro: _____ _____
41	Presenza di strutture ad uso stoccaggio dei mezzi tecnici per la produzione vegetale (<i>fertilizzanti, ammendanti, ecc.</i>)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ Strutture esclusive per il biologico ☐ Separazione fisica dei prodotti (<i>in caso di azienda mista: biologico/convenzionale; biologico/conversione</i>) ☐ Separazione fisica dei prodotti (in caso di azienda completamente biologica). Fornire giustificazione: _____ _____ ☐ Identificazione con cartellonistica ☐ Altro: _____ _____
42	Presenza di strutture ad uso conservazione dei medicinali, alimenti e foraggi per la produzione animale (solo per aziende con il comparto zootecnico sottoposto a controllo)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ Strutture esclusive per il biologico ☐ Separazione fisica dei prodotti (<i>in caso di azienda mista: biologico/convenzionale; biologico/conversione</i>) ☐ Identificazione con cartellonistica ☐ Altro: _____ _____
43	Ricoveri degli animali atti a salvaguardare la salute ed il benessere degli animali	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ illuminazione ed aerazione naturale adeguate ☐ zone di riposo con lettiera in materiali naturali pulita ed asciutta ☐ vuoto sanitario di 40 gg tra un ciclo di allevamento e l'altro in caso di avicoli ☐ periodica pulizia e disinfezione dei locali ☐ densità di allevamento adeguata a garantire il comforto ed il benessere degli animali ☐ Altro: _____ _____

F. OPERAZIONI DI TRASPORTO

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
44	Modalità di trasporto e descrizione delle misure precauzionali adottate con particolare riferimento alla separazione dei prodotti e alla pulizia dei mezzi e dei contenitori affinché venga evitata la contaminazione dei prodotti biologici.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ Utilizzo di mezzi di trasporto propri e dedicati alle produzioni biologiche ☐ Verifica della pulizia dei mezzi di trasporto (<i>nel caso di utilizzo di terzi</i>) ☐ Separazione fisica durante il trasporto dei prodotti ottenuti con metodo biologico e convenzionale ☐ Trasporto in tempi diversi dei prodotti ottenuti con metodo biologico da quelli ottenuti con metodo convenzionale e verifica della pulizia dei mezzi di trasporto ☐ Assicurare che il trasporto degli animali vivi abbia una durata il più possibile limitata. ☐ Assicurare che tutte le persone addette alla cura degli animali e al trattamento di animali durante il trasporto e la macellazione possiedono le necessarie conoscenze e competenze di base in materia di salute e benessere degli animali e che abbiano seguito una formazione adeguata, come previsto in particolare dal regolamento (CE) n. 1/2005 del Consiglio e dal regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio. ☐ Altre misure precauzionali:
45	Imballaggio e trasporto verso operatori non controllati (All. III, punto 2 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ Solo prodotto in veicoli e/o confezioni chiusi e sigillati. ☐ Altro:
46	Imballaggio e trasporto verso altri operatori controllati (All. III, punto 2 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ solo prodotto preconfezionato ed etichettato ☐ solo prodotto sfuso con apposta etichetta riportante le informazioni di cui all' allegato III punto 2.1.1 del.UE 848/2018 e s.m.i. ☐ entrambi

G. CERTIFICAZIONE

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
47	Immissione di prodotto in conversione o biologico sul mercato.	☐ SI ☐ NO	☐ vendita del prodotto in conversione all'agricoltura biologica, solo prodotto vegetale raccolto dopo 12 mesi dalla data di notifica (se coincidente con la data di spedizione all'amministrazione regionale ed all'odc. ☐ vendita del prodotto come biologico solo quello ottenuto dalla prima semina dopo 24 mesi dalla data inizio conversione per le produzioni erbacee e il primo raccolto dopo 36 mesi per le produzioni arboree. ☐ vendita degli animali e/o dei prodotti animali solo dopo il superamento del periodo di conversione (All. II parte II Reg. UE 2018/848) ☐ possesso del Certificato in corso di validità e che prevede il prodotto nella Parte II "Elementi specifici opzionali", punto 1 "Repertorio Prodotti" ☐ comunicare alla Direzione Regionale competente di Suolo e Salute al più presto e non oltre il 30° giorno dall'avvenuta transazione, le vendite intervenute per le seguenti filiere: • Cereali e proteaginose (esclusivamente fagiolo, pisello, cece e lenticchia) e oleaginose (esclusivamente soia, colza e girasole); • Olive e Olio Extravergine D' Oliva; • Pomodoro da industria; • Riso, Frutta secca (esclusivamente nocciole, mandorle e pistacchio).
48	Presenza delle stesse colture in biologico ed in conversione.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ raccolta in giorni dedicati ☐ conservazione separata in magazzino ☐ identificazione e tracciabilità sul registro vendite e sulla documentazione fiscale e di accompagnamento
49	Presenza di <u>colture parallele</u> (varietà non facilmente distinguibili sia in biologico sia in convenzionale), <u>sempre e solo nei casi previsti ai sensi dell'art.9 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i.</u>	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ (solo per le colture perenni) prevedere un piano di conversione che deve essere autorizzato dall'autorità competente; ☐ garantire la separazione dei prodotti; ☐ dare un preavviso (almeno di 48 ore) a Suolo e Salute per ogni raccolta dei prodotti interessati; ☐ comunicare, a raccolta ultimata, a Suolo e Salute i quantitativi raccolti.

H. RACCOLTA SPONTANEA ☐ **SI** ☐ **NA** (NB: compilare solo se applicabile)

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
50	Descrivere le specie interessate dalla raccolta spontanea, le modalità di raccolta, e le eventuali lavorazioni effettuate in post raccolta.		Descrizione dei punti richiesti: _____ _____ _____
51	Sono adottate durante l'attività di raccolta e post raccolta le misure precauzionali per ridurre il rischio di contaminazione del prodotto biologico?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Descrizione delle misure adottate: _____ _____
52	La raccolta viene effettuata sulle superfici aziendali?	☐ SI ☐ NO	Se no, specificare: ☐ terreni demaniali ☐ terreni privati di Terzi ☐ Altro: _____ Definire e descrivere l'area di raccolta: _____ _____ _____
53	Indicare i luoghi di magazzinaggio e, se del caso, le strutture in cui hanno luogo le lavorazioni del prodotto e le operazioni d'imballaggio.		Descrizione dei punti richiesti: _____ _____ _____
54	Presenza di strutture ad uso conservazione dei prodotti di raccolta spontanea (<i>cella frigo, magazzino, ecc.</i>)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ Strutture esclusive per il biologico ☐ Separazione fisica delle produzioni (<i>in caso di azienda mista: biologico/convenzionale; conversione/biologico</i>) ☐ Sospensione dell'utilizzo dei luoghi di conservazione ☐ Piano di campionamento delle produzioni a rischio per verificare l'assenza di prodotti inquinanti (<i>allegato al presente documento</i>) ☐ Altre misure precauzionali: _____ _____

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
55	La data dell'ultima applicazione sugli appezzamenti e/o sulle zone di raccolta, di prodotti il cui impiego non è compatibile con le norme di produzione biologica risale almeno a tre anni prima della notifica di attività?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Riferimenti al tipo di documento attestante: _____ _____ Data ultimo trattamento non consentito da Reg.UE 848/2018 e s.m.i: ____/____/____
56	La raccolta compromette in qualche modo l'equilibrio dell'habitat naturale e la conservazione delle specie nella zona di raccolta?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Descrivere le eventuali pratiche utilizzate a salvaguardia dell'habitat naturale: _____ _____ _____

I. ATTIVITA' DI PREPARAZIONE SUBAPPALTATA ☐ **SI** ☐ **NA** (NB: compilare solo se applicabile)

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
57	Appalto a Terzi delle attività di preparazione.		Descrivere le attività appaltate a Terzi: _____ _____ _____
58	Tali attività in conto lavorazione vengono effettuate da operatori già certificati?	☐ SI ☐ NO	☐ Se SI, acquisizione in fase di qualifica iniziale e periodica del certificato degli operatori terzi in corso di validità; ☐ In aggiunta, verifica della veridicità del Certificato sul portale SIAN e mantenimento dell'evidenza dell'attività di verifica effettuata (stampe, screenshot); ☐ Se NO, le attività subappaltate, le relative strutture e i dati dei siti produttivi sono riportate nella propria notifica; ☐ Altro: _____ _____

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
59	Se già certificati, indicare nella colonna a destra i dati identificativi dei siti produttivi e degli Operatori Terzi esecutori di attività subappaltate.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Riportare di seguito i dati dei siti produttivi e degli Operatori ed i relativi Odc certificatori : 1. _____ 2. _____ 3. _____ ☐ gli Operatori Terzi che effettueranno il servizio e i relativi Odc di appartenenza, non sono stati ancora individuati, per cui verranno successivamente indicati a Suolo e Salute.
60	Se gli esecutori terzi non sono invece certificati, ai sensi dell'art.12 par.8 del DM 229771 del 20/05/2022, sono consapevole della necessità di sottoscrivere preventivamente un contratto di conto lavorazione in cui l'esecutore dell'attività subappaltata si impegna al rispetto delle norme europee e nazionali relative al biologico?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ esecutori terzi non ancora notificati perché non se ne è ancora a conoscenza, seguirà notifica di variazione.
61	Categorie e qualifiche dei prodotti ai sensi del Reg. UE 848/2018 e s.m.i, ottenuti dall'attività di preparazione subappaltata e commercializzati.	☐ SI ☐ NO	☐ prodotto biologico (con almeno il 95% degli ingredienti agricoli biologici); ☐ prodotto in conversione all'agricoltura biologica; ☐ prodotto con ingredienti agricoli biologici (descrivere i prodotti e la percentuale di ingredienti biologici): _____ _____ _____ ☐ prodotto il cui ingrediente principale è un prodotto della caccia e della pesca e il resto degli ingredienti biologici (descrivere i prodotti e la percentuale di ingredienti biologici): _____ _____ _____

L. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
62	Gestione delle Registrazioni e documentazione	☐ SI ☐ NO	☐ Comunicazione preventiva all'OdC della tipologia di contabilità utilizzata: ☐ semplificata; ☐ ordinaria; ☐ Comunicazione preventiva all'OdC della tipologia di tracciabilità utilizzata (descrivere il sistema di assegnazione e identificazione dei lotti dei prodotti biologici con riferimento alle specifiche procedure interne aziendali): ☐ Sistema di rintracciabilità aziendale certificato ISO 22005; ☐ Annotazione di tutte le operazioni riguardanti la produzione e la commercializzazione di prodotti biologici o in conversione o declassate in modo puntuale ed in ordine cronologico. ☐ Utilizzo di Registri adeguati per le attività inerenti l'agricoltura biologica. ☐ Assolvimento degli oneri documentali previsti nei casi di produzione di risone biologico ai sensi dell'art.14 par.10 e 11 del DM 229771 del 20/05/2022. ☐ Mantenimento delle registrazioni e delle documentazioni pertinenti per un periodo di almeno 10 anni e comunque, per un periodo di 5 anni a far data dall'uscita dal sistema consentendo l'accesso alle autorità competenti ed all'organismo di controllo ☐ Comunicare le rese medie e le produzioni annuali previste a mezzo presentazione del Programma Annuale di Produzione. ☐ redigere ed aggiornare il Piano Utilizzo Deiezioni Zootecniche comprendente le modalità di gestione delle deiezioni, la descrizione tecnica dei siti di accumulo, il piano di spargimento, la densità massima di animali in allevamento ☐ redigere ed aggiornare il Programma di Gestione Allevamento comprendente Piano Reperimento Alimenti, Programma di Gestione della Rimonta e della Riproduzione e Piano Sanitario ☐ tenuta registrazione dei regimi di alimentazione

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
63	Identificazione, tracciabilità e rintracciabilità del prodotto biologico.	☐ SI ☐ NO	☐ Adottare un sistema che consenta la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti biologici in tutte le fasi ai sensi dell'art. 18 del Reg. CE 178/2002. ☐ Comunicare preventivamente all'Odc la tracciabilità utilizzata ☐ Descrivere criteri e modalità di attribuzione dei lotti ☐ Garantire adeguata identificazione dei lotti raccolti in tutte le fasi
64	Gestione delle Non Conformità e dei Reclami	☐ SI ☐ NO	☐ Implementazione di misure atte a garantire una adeguata gestione delle non conformità in generale , dei lotti di prodotto non conforme e dei reclami pervenuti in merito alle produzioni biologiche certificate. ☐ Segnalare senza indugio all'Odc eventuali reclami, non conformità e/o esiti di analisi e/o qualsiasi altro elemento che può mettere in discussione la conformità delle materie prime acquistate e/o delle produzioni ottenute ☐ Altro: _____
65	Gestione del sospetto di Non Conformità per presenza sul prodotto bio di una sostanza/prodotto non autorizzato ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Reg. UE 2018/848	☐ SI ☐ NO	Se sì, vengono adottate le seguenti azioni: • Identificare e segregare il prodotto interessato; • Verificare se il sospetto sia comprovabile secondo le modalità esposte all'art.1, comma 1 del Reg. di Es. UE 2021/279 • non immettere il prodotto interessato sul mercato come prodotto biologico o in conversione e non utilizzarlo nella produzione biologica, a meno che il sospetto possa essere eliminato • Se il sospetto è comprovato o NON è eliminabile, declassamento ed invio segnalazione a Suolo e Salute s.r.l. entro 5 gg fornendo gli elementi di cui all'art.1, comma 2 del Reg. di Es. UE 2021/279. • Cooperare nel corso delle conseguenti indagini secondo le indicazioni di Suolo e Salute s.r.l.

NOTE dell'Operatore:

Data	Firma del/la Dichiarante e timbro dell'azienda
____/____/____	

Valutazione a cura di SUOLO E SALUTE srl

☐ **Valutazione soddisfacente:**

sulla base della realtà aziendale notificata, le misure preventive, le misure concrete per garantire il rispetto delle norme di produzione biologica, le misure precauzionali per ridurre i rischi di contaminazione e le misure di pulizia descritte nella presente dichiarazione risultano sufficientemente adeguate a una gestione dei pericoli e dei rischi aziendali, conforme al Reg. UE 848/2018.

☐ **Valutazione insoddisfacente**

NB: Descrivere nelle note le carenze riscontrate.

NOTE:

Data ____/____/____

Firma	Firma del/la Dichiarante e timbro dell'azienda
☐ Tecnico Ispettore / ☐ Direttore - Referente Regionale*/ ☐ Personale con compiti di riesame abilitato*	

** Valutazione a cura del Direttore - Referente Regionale o di Personale con compiti di riesame abilitato solo nei casi in cui dispongano degli elementi sufficienti per la valutazione e/o non sia possibile effettuare, in sede di visita ispettiva, la valutazione nei tempi previsti*